Interessanti reperti di Lepidotteri in Calabria.

Durante gli anni 1979 e 1980 ci siamo spostati più volte in territorio calabrese allo scopo di raccogliere lepidotteri per contribuire alla conoscenza della loro distribuzione nella regione.

Grazie all'ospitalità e all'aiuto ricevuto dal Prof. Fulvio Zaffagnini del Dipartimento di Ecologia dell'Università della Calabria, abbiamo avuto la possibilità di effettuare numerose visite entomologiche in località altamente interessanti e difficilmente raggiungibili.

Sono state visitate località della Calabria settentrionale: M. Pollino, dintorni di Saracena (CS) e centrale: Fossiata (CS), Luzzi-Sambucina (CS), Monte Botte Donato (CS), Santa Severina (CZ) e dintorni di Cosenza.

Un minor numero di giorni sono stati dedicati al Sud della Calabria, pur così ricco di interesse, visitando il versante ionico dell'Aspromonte.

Nelle uscite notturne le farfalle venivano attirate per mezzo di lampade elettriche a luce miscelata da 160 Watt alimentate da un generatore elettrico.

Nel caso di stazioni di raccolta servite dalla rete elettrica, come quelle di Saracena e di Cosenza, le lampade venivano accese per più notti ogni mese.

Tratteremo qui di seguito le specie più interessanti che abbiamo rinvenuto durante le nostre ricerche, attenendoci per la nomenclatura e l'ordine sistematico alla recente opera di Leraut (1980).

Per le determinazioni specifiche sono state consultate le opere di: Dufay (1975), Forster e Wohlfahrt (1960, 1971, 1973-78), Grünberg (1911, 1912), Prout (1912-16), Rougeot e Viette (1978), Seitz (1910), Strand (1910-11) e Warren (1909-13).

^(*) Curatore Museo Zoologia Università di Bologna.

^(**) Laureanda Dipartimento Ecologia Università Calabria

LASIOCAMPIDAE

Trichiura crataegi L.

Fossiata m1300: 10.9.79.

Specie non frequente in Italia meridionale, perché oltre alla località appena citata sono note solamente altre due stazioni di raccolta in Puglia (Parenzan, 1977).

Eriogaster rimicola D. & S.

Luzzi-Sambucina m800: 24.10.79. Non ancora segnalata per la Calabria.

Dendrolimus pini L. (Fig. I e II) Fossiata m1300: Luglio-Agosto.

Questa specie poco diffusa in Italia peninsulare è nota finora per alcune località della Romagna, delle Marche e del Lazio: Campigna (FO) (Zangheri, 1969), Castelfidardo (AN) (Leg. Trolese, dato non pubblicato), M. Conero (AN), Abbadia di Fiastra (MC), Sforzacosta (MC), S. Severino (MC), (Teobaldelli, 1976), S. Benedetto del Tronto (AP) e Olgiata (Roma) (Provera, 1978b), ove certamente è associata a pinete recentemente introdotte per il rimboschimento.

A Fossiata, probabilmente legata al pino laricio, abbiamo catturato 6 individui maschi, che a differenza di quelli appartenenti alla sottospecie tipi-

ca, presentano una limitatissima variabilità individuale.

Inoltre la colorazione differisce sensibilmente, infatti le ali anteriori sono di colore grigio cenere con disegni neri ben marcati e prive di tonalità rossicce tipiche degli esemplari appartenenti alla sottospecie nominale.

Le ali posteriori, sono anch'esse di colore bruno-nerastro.

Complessivamente il loro aspetto ricorda quello della *Dendrolimus pini* paulae Daniel propria della Macedonia e dei monti Olimpo e Dionisio in Grecia (Daniel, 1964; Rougeot e Viette, 1978), fatto questo di rilevante

interesse zoogeografico.

Nella collezione Hartig conservata nel Museo di Zoologia sistematica dell'Università di Torino è presente una serie di 14 esemplari maschi di questa specie raccolti nei dintorni di Gambarie (RC) dalla metà di Giugno ai primi di Agosto del 1971, che riteniamo molto simili a quelli appena descritti.

GEOMETRIDAE

Pseudoterpna pruinata Hfn.

Saracena m600: 21.9.79.

Arcavacata di Rende m300: 3.7.79. Fossiata m1300: 7.7.79, 15.8.79.

Non ancora segnalata per l'Italia meridionale.

Idaea aureolaria D. & S.

Fossiata m1300: 5.6.79.

Non ancora nota per l'Italia meridionale.

Rhodostrophia vibicaria Cl. Fossiata m1300: 7.7.79.

La specie è già nota in Italia meridionale per la Lucania (Wolfsberger, 1971) e per San Fili nella Catena Costiera in Calabria (Stauder, 1915 a).

Lythria purpurata L.

Fossiata m1300: 25.6.79.

Questa specie è citata da Mariani (1940-41) genericamente per l'Italia meridionale. Stauder la raccolse in Aspromonte (1916).

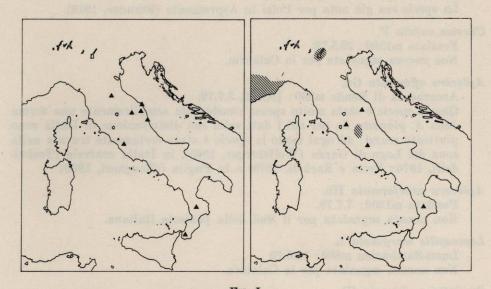


Fig. I.

A sinistra distribuzione in Italia di Dendrolimus pini L., a destra di Scotopteryx diniensis Neub.

Scotopteryx diniensis Neub. (Fig. I).

Fossiata m1300: 15.8.79.

La specie era nota per l'Italia solamente per la zona del lago di Garda, le Alpi Marittime e la Liguria (Wolfsberger, 1971) per alcune stazioni di raccolta in Italia centrale (Teobaldelli, 1976; Prola e Racheli, 1979).

Scotopteryx bipunctaria D. & S.

Fossiata m1300: 7.7.79.

A quanto ci risulta non è stata ancora segnalata per il Sud della penisola.

Scotopteryx chenopodiata L.

Fossiata m1300: 15.8.79.

Non ancora segnalata per l'Italia meridionale.

Xanthorhoe montanata D. & S.

Fossiata m1300: 14.6.79, 7.7.79.

Non ancora segnalata per l'Italia meridionale.

Catarhoe cuculata Hfn.

Luzzi-Sambucina m800: 5.6.79.

In Italia meridionale era nota solamente per la Lucania (Wolfsberger, 1971).

Cosmorhoe ocellata L.

Luzzi-Sambucina m800: 16.6.79.

Fossiata m1300: 15.8.79.

Non ancora segnalata per la Calabria.

Eulithis pyraliata D. & S.

Luzzi-Sambucina m800: 5.7.79. Fossiata m1300: 7.7.79, 15.8.79.

La specie era già nota per Polsi in Aspromonte (Stauder, 1916).

Chesias rufata F.

Fossiata m1300: 28.5.79.

Non ancora segnalata per la Calabria.

Aplocera efformata Gn.

Arcavacata di Rende m300: 18.6.79, 3.7.79.

Questa specie è stata molto spesso considerata semplicemente una forma della A. plagiata L., per cui i dati sulla sua distribuzione in Italia sono piuttosto scarsi; ad ogni modo la specie è stata certamente trovata nella zona del Lago di Garda (Wolfsberger, 1965), in Italia centrale (Teobaldelli, 1976; Prola e Racheli, 1979) e in Puglia ((Zangheri, 1960).

Aplocera praeformata Hb.

Fossiata m1300: 7.7.79.

Non ancora segnalata per il Sud della penisola italiana.

Lomaspilis marginata L.

Luzzi-Sambucina m800: 12.6.79.

Non ancora segnalata per la Calabria.

Semiothisa signaria Hb.

Fossiata m1300: 25.6.79.

Non ancora segnalata per l'Italia centrale e meridionale.

Semiothisa clathrata L. forma aurata Trti

Fossiata m1300: 28.5.79, 7.7.79.

Fossiata m1500: 5.6.79.

Questa forma particolare descritta da Turati (1905) su esemplari di Sicilia era già nota anche per il M. Martinello nella Catena Costiera in Calabria (Stauder, 1915 a).

Semiothisa glarearia Brahm

Arcavacata di Rende m300: 3.7.79.

Nel Sud della penisola era già nota per la Lucania (Wolfsberger, 1971) e per il Gargano (Zangheri, 1955).

Opisthograptis luteolata L.

Saracena m600: Maggio-Giugno, Agosto-Settembre, molto comune.

Luzzi-Sambucina m800: 12.6.79.

Fossiata m1300: 28.5.79.

Arcavacata di Rende m300: 3.7.79. Non ancora segnalata per la Calabria.

Ennomos fuscantaria Stph. (Fig. III).

Saracena m600: 16.6.79.

Luzzi-Sambucina m800: 10.9.79.

Questa specie era nota in Italia solamente nel Trentino, nella zona del

Lago di Garda (Wolfsberger, 1971), nelle Prealpi Venete (Zangheri, 1975) e nel maceratese (Teobaldelli, 1976); non era stata segnalata per l'Italia meridionale. L'intervallo tra le date di cattura sembra indicare l'esistenza di due generazioni annuali.

Nella collezione Barbera conservata al Museo Civico di Storia Naturale di Genova è presente un esemplare raccolto a S. Giovanni in Fiore (CS) il 9.9.1970 (dato non pubblicato).

Selenia lunularia Hb.

Fossiata m1500: 5.6.79.

Questa specie era già stata rinvenuta in Puglia e Lucania (Wolfsberger, 1971) e nell'estremo Sud della Calabria in Aspromonte (Stauder, 1916).

Crocallis tusciaria Bkh.

Luzzi-Sambucina m800: 24.10.79.

Nel Sud della penisola era nota solamente per la Lucania (Wolfsberger, 1971).

Biston strataria Hfn.

Luzzi-Sambucina m800: 19.3.80. Come per la specie precedente.

Chemerina caliginearia Rbr.

Luzzi-Sambucina m800: 27.2.80, 19.3.80.

Già rinvenuta in Puglia e Lucania da Parenzan (1976).

Nychiodes obscuraria Vill.

Fossiata m1300: 7.7.79.

Nella penisola è nota per le seguenti regioni: Emilia-Romagna, Toscana (Mariani, 1940-41), Monti Sibillini nelle Marche (Teobaldelli, 1976), Monte Terminillo nel Lazio (Zangheri, 1961).

Menophra abruptaria Thnbg

Saracena m600: 12.9.79.

Cosenza-Roges m250: 28.6.79.

Nell'Italia meridionale la specie è già citata per Puglia e Lucania (Wolfsberger, 1971).

Menophra japygiaria O.G. Costa

Saracena m600: 20.8.79.

Specie già rinvenuta in Puglia (Mariani, 1940-41) e in Lucania (Zangheri, 1960).

Synopsia sociaria Hb.

Luzzi-Sambucina m800: 16.6.79.

Non ancora segnalata per la Calabria.

Peribatodes umbraria Hb.

Luzzi-Sambucina: 10.9.79.

La specie è citata da Mariani (1940-41) come presente nelle seguenti regioni dell'Italia peninsulare: Emilia-Romagna e Lazio; Teobaldelli (1976) l'ha rinvenuta nel maceratese.

Selidosema brunnearia Vill.

Luzzi-Sambucina m800: 5.6.79.

Fossiata m1300: 15.8.79.

Sono questi i primi dati sulla sua distribuzione nel Sud della penisola.

Alcis repandata L.

Fossiata m1300: 7.7.79.

Non ancora segnalata per la Calabria.

Campaea margaritata L.

Luzzi-Sambucina m800: 12.6.79. Non citata per la Calabria.

Hylaea fasciaria L.

Fossiata m1300: 16.8.79.

Nota finora per l'Italia settentrionale, Romagna e Toscana (Wolfsberger, 1971), risulta non ancora segnalata per il Sud della penisola. L'esemplare raccolto appartiene alla forma prasinaria D. & S.

Perconia strigillaria Hb.

Luzzi-Sambucina m800: 12.6.79.

Fossiata m1300: 30.5.79.

Già nota per Puglia, Lucania (Wolfsberger, 1971) e per la Campania Stauder, 1915 a).

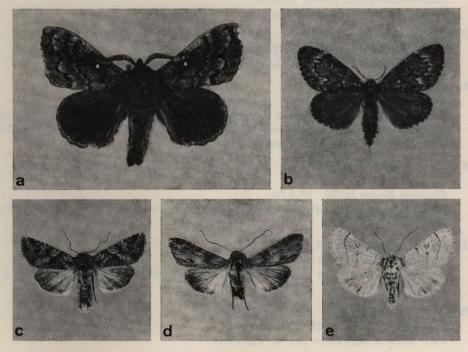


Fig. II.

a) Dendrolimus pini L.; b) Ocneria prolai Htg; c) Hada proxima Hb.; d) Cuculla xeranthemi Bsdv.; e) Pseudoxestia apfelbecki Rbl.

SPHINGIDAE

Marumba quercus D. & S. S. Severina m300: 20.7.79. Non ancora segnalata in Calabria. Mimas tiliae L.

Luzzi-Sambucina m800: 5.8.79. Non ancora nota per la Calabria.

Deilephila porcellus L.

Fossiata m1300: 30.5.79: 5.6.79.

Specie molto localizzata in Italia meridionale, esistono infatti alcune citazioni solo per la Lucania (Wolfsberger, 1971; Parenzan, 1977).

NOTODONTIDAE

Furcula furcula Cl.

Cosenza-Roges m250: 28.6.79.

Nell'Italia meridionale la specie era stata rinvenuta finora solamente in Lucania (Wolfsberger, 1971; Parenzan, 1977).

Peridea anceps Gze

Saracena m600: 19.5.79.

Luzzi-Sambucina m800: 16.6.79.

Non ancora segnalata per la Calabria.

Spatalia argentina D. & S.

Luzzi-Sambucina m800: 12-16.6.79.

Cosenza-Roges m250: 5.6.79.

Non ancora segnalata per la Calabria.

Notodonta dromedarius L.

Luzzi-Sambucina m800: 12.6.79; 5.7.79; 5.8.79.

Specie rinvenuta in Italia meridionale solamente in alcune località della Lucania (Wolfsberger, 1971; Parenzan, 1977).

Drumonia dodonaea D. & S.

Luzzi-Sambucina m800: 5.6.79; 12.6.79. Non ancora segnalata per la Calabria.

Tritophia tritophus D. & S.

Luzzi-Sambucina m800: 5.7.79.

Fossiata m1300: 7.7.79.

Specie nota in Italia meridionale finora solo per la Lucania (Wolfsberger, 1971; Parenzan, 1977).

Harpyia milhauseri F.

S. Severina m300: 20.7.79.

Non ancora citata per la Calabria.

Ptilodontella cucullina D. & S.

Luzzi-Sambucina m800: 5.6.79.

Fossiata m1300: 7.7.79.

Nuova per la Calabria.

Clostera pigra Hfn.

Fossiata m1300: 15.5.79.

In Italia meridionale era stata citata solamente per la Lucania (Wolfsberger, 1971; Parenzan, 1977).

LYMANTRIIDAE

Arctornis l-nigrum O.F. Müller

S. Severina m300: 20.7.79.

Specie già rinvenuta in Italia meridionale solamente in Lucania (Wolfsberger, 1971; Parenzan, 1977).

Ocneria rubea F.

Luzzi-Sambucina m800: 5.7.79.

Nuova per la Calabria.

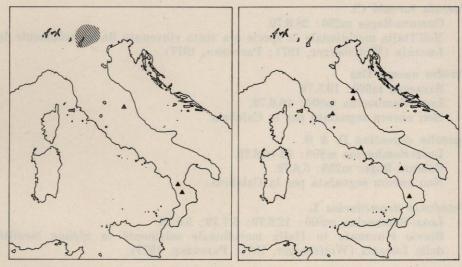


Fig. III.

A sinistra distribuzione in Italia di *Ennomos fuscantaria* Stph., a destra località di cattura di *Ocneria prolai* Htg.

Ocneria prolai Htg (Fig. II e III).

Cosenza-Roges m250: 5.6.79.

La specie descritta da Hartig (Hartig e Prola, 1963) è ritenuta molto localizzata e rara perché trovata finora a Makarska lungo la costa dalmata (Hartig, 1965) e in pochissime località italiane: Palombina (AN) e maceratese (Teobaldelli, 1976), S. Faustino di Orvieto (TR) (Hartig e Prola, 1963), Minturno (LT) (Dufay, 1974), Camastra (PZ) (Parenzan, 1977).

Come si desume dall'elenco delle località dei ritrovamenti, si può considerare specie a distribuzione periadriatica; questo ritrovamento amplia più a Sud l'areale finora noto. L'unico esemplare catturato, di sesso femminile, è giunto alla lampada a luce miscelata a Roges, nei pressi di alcuni vecchi esemplari di *Quercus pubescens* Willd. (roverella), probabilmente pianta nutrice delle larve.

Secondo Teobaldelli (1970) i bruchi di questa specie si cibano delle foglie di una *Quercus robur* non meglio identificata; la mancata citazione dell'autore rende incerta l'identificazione della specie, data l'ampia revisione tassonomica della sezione *robur* L. attuata in tempi recenti.

ARCTIIDAE

Diacrisia sannio L.

Fossiata m1500: 5.6.79.

Fossiata m1300: 25.6.79; 7.7.79.

Non ancora segnalata per la Calabria.

Eucharia deserta Bartel

Saracena m600: 13.5.79.

Specie molto localizzata in Italia meridionale, è infatti nota solamente

per la Lucania (Wolfsberger, 1971; Parenzan, 1977).

NOCTUIDAE

Noctuinae

Rhyacia lucipeta D. & S.

Fossiata m1300: 25.7.79.

Non ancora segnalata per la Calabria.

Hadeninae

Hada proxima Hb. (Fig. II).

Fossiata m1300: 25.6.79.

Specie rinvenuta finora in poche località di alcune regioni settentrionali: Piemonte, Lombardia, Trentino-Alto Adige e Veneto (Wolfsberger, 1971) e in alcune località dell'appennino abruzzese e ad Accumoli (RI) (Provera, 1978a).

Risulta non ancora segnalata per l'Italia meridionale.

Hada nana Hfn.

Fossiata m1300: 14.6.79.

Non ancora segnalata per la Calabria.

Tholera decimalis Poda

Fossiata m1300: 7.9.79.

Non ancora segnalata per la Calabria.

Orthosia incerta Hfn.

Luzzi-Sambucina m800: 19.3.80.

Non ancora segnalata per la Calabria.

Orthosia gothica L.

Luzzi-Sambucina m800: 27.2.80.

Non ancora segnalata per la Calabria.

Mythimna putrescens Hb.

Saracena m600: 12.9.79; 18.9.79.

Non ancora segnalata per la Calabria.

Cuculliinae

Cucullia xeranthemi Bsdv. (Fig. II).

Santa Severina m300: 20.7.79.

Specie scarsissima in Italia essendo nota finora solamente per il Trentino (Mariani, 1940-41) e per Bologna (Fiori e Galassi, 1957). L'unico esemplare catturato è di sesso maschile.

Episema glaucina Esp.

Fossiata m1300: 7.9.79.

Non ancora segnalata per la Calabria.

Episema scoriacea Esp.

Fossiata m1300: 7.9.79.

Specie nota finora per poche località dell'Italia settentrionale e centrale, non era mai stata rinvenuta nel meridione.

Lithophane ornitopus Hfn.

Luzzi-Sambucina m800: 19.3.80.

Una delle poche segnalazioni per l'Italia meridionale ove era stata rinvenuta solamente in Lucania (Wolfsberger, 1971; Parenzan, 1977).

Valeria oleaginea D. & S.

Luzzi-Sambucina m800: 19.3.80.

Non ancora segnalata per la Calabria.

Dichonia aprilina L.

Luzzi-Sambucina m800: 24.10.79.

Non ancora segnalata per la Calabria.

Dichonia aeruginea Hb.

Luzzi-Sambucina m800: 24.10.79.

Non ancora segnalata per la Calabria.

Lamprosticta culta D. & S.

Luzzi-Sambucina m800: 16.6.79.

Non ancora segnalata per la Calabria.

Polymixis canescens Dup.

Saracena m600: 21.9.79.

Non ancora segnalata per la Calabria.

Ammoconia senex Gey.

Luzzi-Sambucina m800: 24.10.79.

Non ancora segnalata per la Calabria.

Agrochola humilis D. & S.

Luzzi-Sambucina m800: 24.10.79.

Non ancora rinvenuta in Calabria.

Xanthia icteritia Hfn.

Fossiata m1300: 7.9.79.

Specie nota finora per alcune regioni dell'Italia settentrionale e centrale,

non era ancora stata rinvenuta in Italia meridionale.

L'unico esemplare giunto alla lampada appartiene alla forma flavescens Esp.

Acronictinae

Acronicta tridens D. & S.

Saracena m600: 24.8.79.

Non ancora segnalata per la Calabria.

Craniophora pontica Stgr.

Saracena m600: 13.8.80, un solo esemplare.

La specie si è aggiunta alla fauna italiana in seguito al rinvenimento di alcuni esemplari in Lucania (Parenzan, 1979).

Amphipyrinae

Dypterygia scabriuscula L.

Luzzi-Sambucina m800: 16.6.79.

Non ancora segnalata per la Calabria.

Polyphaenis sericata Esp.

Saracena m600: 30.6.79.

Non ancora segnalata per la Calabria.

Thalpophila matura Hfn.

Saracena m600: 21.9.79.

Luzzi-Sambucina m800: 10.9.79.

Non ancora segnalata per la Calabria.

Euplexia lucipara L.

Luzzi-Sambucina m800: 16.6.79.

Specie già trovata a Gambarie (RC) (Parenzan, 1979) ma poco frequente in Italia meridionale.

Apamea crenata Hfn.

Fossiata m1500: 5.6.79. Fossiata m1300: 14.6.79. Primi dati per la Calabria.

Nonagria typhae Thnbg

agria typhae Thnbg Arcavacata di Rende m300: 18.6.79.

Un solo esemplare della forma fraterna Tr.

Non ancora segnalata per la Calabria.

Oria musculosa Hb.

Arcavata di Rende m300: 18.6.79.

Benché citata per tutta l'Italia (Mariani, 1940-41), essendo specie non comune, riteniamo utile rendere noto questo dato.

Pseudoxestia apfelbecki Rbl (Fig. II).

Luzzi-Sambucina m800: 16.6.79.

Fossiata m1300: 14.6.79.

Specie circumadriatica, è già nota per alcune località dell'Italia centrale: Montemonaco (AP) nelle Marche (Teobaldelli, 1976), Filettino (FR) nel Lazio e Tufo (AQ) in Abruzzo (Provera, 1978a).

Nel meridione era stata reperita in Aspromonte da Hartig e in diverse

località della Lucania (Parenzan, 1976).

Gli esemplari raccolti fanno supporre una certa continuità della distribuzione nel territorio calabrese.

Athetis pallustris Hb. (Fig. IV).

Fossiata m1300: 15.5.79. Fossiata m1500: 5.6.79.

Già nota per l'Italia settentrionale e per pochi biotopi montani molto

umidi nel Lazio e in Abruzzo (Provera, 1978a) e per la Lucania (Wolfsberger, 1971).

Non era stata rinvenuta finora in Calabria; nei prati acquitrinosi di un altopiano nei dintorni di Fossiata era abbastanza comune nel periodo indicato.

Sono giunti alla lampada solo individui di sesso maschile.

Aegle vespertalis Hb.

Arcavacata di Rende m300: 3.7.79.

Cosenza-Roges m250: 28.6.79.

Questa specie era stata rinvenuta a Polsi (RC) in Aspromonte da Stauder (1916).

Acontiinae

Emmelia trabealis Scop.

Arcavacata di Rende m300: 3.7.79. Non ancora segnalata per la Calabria.

Plusiinae

Abrostola trigemina Wernb.

Saracena m600: 30.6.79. Fossiata m1300: 7.7.79.

Non ancora segnalata per la Calabria.

Panchrysia deaurata Esp.

Fossiata m1300: 7.7.79.

Uno dei pochissimi esemplari rinvenuti nella penisola italiana. Non ancora segnalata per la Calabria.

Catocalinae

Catocala fraxini L.

Luzzi-Sambucina m800: 24.10.79.

Specie nota finora per l'arco alpino e per poche località dell'appennino settentrionale (Bertoloni, 1849; Marini e Trentini, 1979) e centrale (Teobaldelli, 1976: Provera, 1978a).

I tre esemplari giunti alla lampada nella stessa serata fanno ritenere che la specie sia abbastanza comune.

Inoltre nella collezione Hartig depositata presso il Museo di Zoologia sistematica dell'Università di Torino è presente un esemplare raccolto in Aspromonte dallo stesso Conte Hartig.

Catocala nymphagoga Esp.

Saracena m600: da fine Giugno a fine Agosto, molto comune.

Luzzi-Sambucina m800: 5.7.79.

Arcavacata di Rende m300: 3.7.79.

M. Fernia - S. Luca (RC) m800: fine Luglio 1980, molto comune.

La specie è stata segnalata recentemente da Parenzan (1979) per l'Aspromonte.







Fig. IV.

A sinistra: Athetis pallustris Hb.; al centro: Ephesia nymphaea Esp.; a destra: Herminia zelleralis Wck.

Ephesia nymphaea Esp. (Fig. IV).

Saracena m600: 29.7.79; 1.8.79; 13.8.80.

Fossiata m1300: 15.7.79.

Roccaforte del Greco (RC) m970: 24.7.80.

Roghudi (RC) m500: 24.7.80.

Questa specie non era mai stata segnalata per l'Italia meridionale.

In Calabria è diffusa e frequente e nel versante Sud-Est dell'Aspromonte è molto comune.

Il ritrovamento di un esemplare a Fossiata è risultato inatteso, perché Quercus ilex L. e Quercus suber L., citate come piante nutrici della larva, mancano nella zona.

Minucia lunaris D. & S.

Saracena m600: dall'inizio di Maggio all'inizio di Giugno, comune. Questa specie era già nota in Calabria per Civita (CS) (Parenzan, 1979). A quanto ci risulta non è ancora stata rinvenuta nella Calabria centrale e meridionale.

Grammodes bifasciata Petagna

Saracena m600: 12.9.79.

Questa specie piuttosto scarsa era già stata segnalata come frequente nel Sud della Calabria da Costa (1863) ed era stata descritta da Petagna in base ad un esemplare raccolto nei dintorni di Cinquefrondi (RC) (Petagna, 1787).

Ophiderinae

Aedia leucomelas L.

Saracena m600: 14.8.79; 20.8.79; 5.7.80. Non ancora segnalata per la Calabria.

Hypeninae

Herminia zelleralis Wck. (Fig. IV). Luzzi-Sambucina m800: 15.7.79. Di questa specie che risulta non ancora segnalata per l'Italia meridionale sono note oltre ad alcune località dell'Italia settentrionale, poche altre stazioni di raccolta dell'Italia centrale: Tivoli (Roma) nel Lazio (Dannehl, 1933) e una limitatissima area del maceratese nelle Marche (Teobaldelli, 1976).

CONCLUSIONI

I risultati ottenuti, che si aggiungono a quelli dei lavori sulla Lepidotterofauna della Calabria di: Petagna (1787), Costa (1863, 1881), Stauder (1914, 1915 a, 1915 b, 1916), Zangheri (1963) e Parenzan (1976, 1977, 1979), pur non costituendo che un approccio alla conoscenza di un argomento così vasto e complesso, dimostrano che in Calabria è presente un gran numero di specie interessanti molte delle quali verosimilmente attendono ancora oggi di essere evidenziate e studiate.

RINGRAZIAMENTI

Desideriamo ringraziare vivamente il Signor Pietro Mirabelli, Tecnico del Dipartimento di Ecologia dell'Università della Calabria per la preziosa assistenza prestata nella raccolta del materiale.

RIASSUNTO

Nel biennio 1979-80 gli autori hanno visitato numerose località della Calabria per acquisire nuovi dati sulla Lepidotterofauna della regione.

Tra le numerose specie rinvenute, alcune risultano non ancora segnalate per l'Italia meridionale, come:

Dendrolimus pini L., Pseudoterpna pruinata Hfn., Idaea aureolaria D. & S., Scotopteryx diniensis Neub., Scotopteryx bipunctaria D. & S., Scotopteryx chenopodiata L., Xanthorhoe montanata D. & S., Aplocera praeformata Hb., Semiothisa signaria Hb., Ennomos fuscantaria Stph., Nychiodes obscuraria Vill., Peribatodes umbraria Hb., Selidosema brunnearia Vill., Hylaea fasciaria L., Hada proxima Hb., Cucullia xeranthemi Bsdv., Episema scoriacea Esp., Xanthia icteritia Hfn., Catocala fraxini L., Ephesia nymphaca Esp., Herminia zelleralis Wck.

I relativi alle altre specie trattate, sono in gran parte i soli per la Calabria.

Interesting records of Lepidoptera from Calabria (Southern Italy).

SUMMARY

The authors visited numerous places of Calabria (South Italy) during 1979-1980 in order to acquire new data about the Lepidoptera of the region.

Numerous species were collected; some of which, as:

Dendrolimus pini L., Pseudoterpna pruinata Hfn., Idaea aureolaria D. & S., Scotopteryx

diniensis Neub., Scotopteryx bipunctaria D. & S., Scotopteryx chenopodiata L., Xanthorhoe montanata D. & S., Aplocera praeformata Hb., Semiothisa signaria Hb., Ennomos fuscantaria Stph., Nychiodes obscuraria Vill., Peribatodes umbraria Hb., Selidosema brunnearia Vill., Hylaea fasciaria L., Hada proxima Hb., Cucullia xeranthemi Bsdv., Episema scoriacea Esp., Xanthia icteritia Hfn., Catocala fraxini L., Ephesia nymphaea Esp., Herminia zelleralis Wck. were not yet found in South Italy.

Among the other examined species, numerous are unknown in Calabria.

BIBLIOGRAFIA CITATA

Bertoloni G., 1849. - Historia Lepidopterorum agri Bononiensis. - Novi Comm. Acad. Scient. Inst. Bonon., 9: 97-183.

Costa A., 1863. - Nuovi studi sulla Entomologia della Calabria Ulteriore. -Atti R. Accad. Sc. Fis. e Mat. di Napoli, 1: 1-80.

Costa A., 1881. - Relazione di un viaggio nelle Calabrie per ricerche zoologiche fatto nella state del 1876. - Atti R. Accad. Sc. Fis. e Mat. di Napoli, 9: 1-63.

Daniel F., 1964. - Die Lepidopterenfauna Jugoslavisch Mazedoniens II. Bombyces et Sphinges. - Prirodon. Muz. Skopje, Pos. izd., 2: 1-75.

Dannehl F., 1933. - Neues aus meiner Sammlung. - Entom. Zeitschr., 46: 229-232, 244-247, 259-260.

DUFAY C., 1974. - Ocneria prolai Htg et Tephrina arenacearia Schiff. en Latium. (Lepidoptera Lymantriidae et Geometridae). Boll. Soc. Entom. Ital., 106: 75-77.

DUFAY C., 1975. - Les Hypeninae de France et de Belgique. (Lépidoptères, Noctuidae). - Linneana Belgica, Pars VI (3-4 extr.): 54-87.

Fiori A., Galassi R., 1957. - Specie di lepidotteri raccolti durante i mesi invernali sul « Colle della Guardia » (Bologna). I addenda. - Boll. Istit. Entom. Univ. Bologna, 22: 399-405.

FORSTER W., WOHLFAHRT T. A., 1960. - Die Schmetterlinge Mitteleuropas. Vol. 3. Spinner und Schwärmer (Bombyces et Sphinges). - Franckh'sche Verlagshandlung, Stuttgart.

FORSTER W., WOHLFAHRT T. A., 1971. - Die Schmetterlinge Mitteleuropas.

Vol. 4 Eulen (Noctuidae). - Franckh'sche Verlagshandlung, Stuttgart. Forster W., Wohlfahrt T. A., 1973-1978. Die Schmetterlinge Mitteleuropas. Vol. 5. Spanner (Geometridae). - Franckh'sche Verlagshandlung, Stutt-

GRÜNBERG K., 1911. - Lasiocampidae, Lemoniidae. In Seitz A., Les Macrolépidoptères du Globe. Vol. 2: Bombycides et Sphingides paléarctiques (1913). - Alfred Kernen ed., Stuttgart.

GRÜNBERG K., 1912. - Notodontidae. In Seitz A., Les Macrolépidoptères du Globe. Vol. 2: Bombycides et Sphingides paléartctiques (1913). - Alfred Kernen ed., Stuttgart.

HARTIG F., 1965. - Contributo alla conoscenza del gruppo generico Ocneria Hb. (Lep. Lymantriidae). Boll. Assoc. Rom. Entom., 20: 30-36.

HARTIG F., PROLA G., 1963. - Beitrag zur Kenntnis der Gattung Ocneria Hbn. - Mitt. Münchn. Entom. Ges., 53: 55-69.

LERAUT P., 1980. - Liste systématique et synonymique des Lépidoptères de France, Belgique et Corse. - Suppl. Alexanor, 1-334.

MARIANI M., 1940-1941. - Fauna Lepidopterorum Italiae. Pt. I. Catalogo ragionato dei Lepidotteri d'Italia. - Giorn. Sc. nat. ed econ., Palermo, 42: 1-236.

MARINI M., TRENTINI M., 1979. - Reperti di Eteroceri nell'appennino lucchese (Lepidoptera). - Boll. Soc. Entom. Ital., 111: 136-140.

PARENZAN P., 1976. - Contributi alla conoscenza della Lepidotterofauna dell'Italia meridionale. II. Nuovi reperti di Noctuidae e Geometridae. - Entomologica, 12: 153-169.

PARENZAN P., 1977. - Contributi alla conoscenza della Lepidotterofauna dell'Italia meridionale. IV. Heterocera (Bombyces et Sphinges) di Puglia e Lucania. - Entomologica, 13: 183-245.

PARENZAN P., 1979. - Contributi alla conoscenza della Lepidotterofauna dell'Italia meridionale. V. Heterocera: Noctuidae. - Entomologica, 15: 159-278

Petagna V., 1787. - Specimen Insectorum ulterioris Calabriae. Editio nova. VI + 46 pp., 38 figg. - Johann Sommer, Lipsia (1808).

Prola C., Racheli T., 1979. - I Geometridi dell'Italia centrale. I. Oenochrominae, Hemitheinae, Sterrhinae, Larentiinae (Pars.) - Boll. Istit. Entom. Univ. Bologna, 34: 191-246.

Prout L. B., 1912-1916. - Géométrides. In Seitz A., Les Macrolépidoptères du Globe. Vol. 4: Géométrides (1913). - Alfred Kernen ed., Stuttgart.

PROVERA P., 1978a. - Noctuidae. In Prola, Provera, Racheli, Sbordoni. I macrolepidotteri dell'Appennino centrale. Parte II. - Boll. Assoc. Rom. Entom., 32: 1-238.

Provera P., 1978b. - Nolidae, Lymantriidae, Arctiidae, Endrosidae, Thaumetopoeidae, Notodontidae, Heterogynidae, Cochlidiidae, Sphingidae, Thyatiridae, Drepanidae, Saturniidae, Lemoniidae, Lasiocampidae, Endromididae, Thyrididae, Cossidae, Hepialidae. In Prola, Provera, Racheli, Sbordoni. I macrolepidotteri dell'Appennino centrale. Parte I. - Fragmenta Entomologica, Roma, 14: 1-217.

ROUGEOT P. C., VIETTE P., 1978. - Guide des Papillons nocturnes d'Europe et d'Afrique du Nord. Héterocères (Partim). Delachaux et Niestlé, Parigi.

Seitz A., 1910. - Arctiidae. In Seitz A., Les Macrolépidoptères du Globe. Vol. 2: Bombycides et Sphingides paléarctiques (1913). - Alfred Kernen ed., Stuttgart.

STAUDER H., 1914. - Eine Sammelreise nach Unteritalien. Beitrag zur Kenntnis der Lepidopterenfauna der sorrentinischen Halbinsel und des Cocuzzo-Massivs in Calabrien. - Zeitschr. f. wiss. Ins.-Biologie, 10: 265-269, 369-379.

STAUDER H., 1915a. - Eine Sammelreise nach Unteritalien. Beitrag zur Kenntnis der Lepidopterenfauna der sorrentinischen Halbinsel und des Cocuzzo-Massivs in Calabrien. - Zeitschr. f. wiss. Ins.-Biologie, 11: 1-7, 71-75, 132-137, 175-180.

STAUDER H., 1915b. - Lepidopteren aus dem Aspromontegebirge. Material zu einer Zusammenstellung der südkalabrischen Schmetterlingsfauna. - Zeitschr. f. wiss. Ins.-Biologie, 11: 281-286.

STAUDER H., 1916. - Lepidopteren aus dem Aspromontegebirge. Material zu einer Zusammenstellung der südkalabrischen Schmetterlingsfauna. - Zeitschr. f. wiss. Ins.-Biologie, 12: 10-14, 59-63, 109-112.

STRAND E., 1910-11. - Lymantriidae. In Seitz A., Les Macrolépidoptères du Globe. Vol. 2: Bombycides et Sphingides paléarctiques (1913). - Alfred Kernen ed., Stuttgart.

Teobaldelli A., 1970. - Scoperta la pianta nutrice della Ocneria prolai Htg. - Boll. Soc. Entom. Ital., 102: 75-76.

Teobaldelli A., 1976. - I Macrolepidotteri del Maceratese e dei Monti Sibillini (Appennino Umbro-Marchigiano) (Primo contributo alla conoscenza dei Lepidotteri delle Marche). - Note ed Appunti sperimentali di Entomologia agraria, Perugia, 16: 81-346.

Turati E., 1905. - Alcune nuove forme di Lepidotteri. - Naturalista Siciliano,

18 (2-3): 1-26 (estratto), 9 tavv.

Warren E., 1909-1913. - Noctuidae. In Seitz A., Les Macrolépidoptères du Globe. Vol. 3: Hétérocères noctuiformes (1914). - Alfred Kernen ed., Stuttgart.

Wolfsberger J., 1965. - Die Macrolepidopteren-Fauna des Gardaseegebietes. -

Mem. Mus. Civ. Stor. Nat. Verona, 13: 1-386, tavv. 16.

Wolfsberger J., 1971. - Die Macrolepidopteren-Fauna des Monte Baldo in Oberitalien. Mus. Civ. Stor. Nat. Verona, Mem. fuori serie 4: 1-335.

ZANGHERI P., 1969. - Repertorio sistematico e topografico della flora e fauna vivente e fossile della Romagna. Tomo III. Mem. fuori serie N. 1 Mus. Civ. Stor. Nat. Verona.

ZANGHERI S., 1955. - I Lepidotteri del Promontorio del Gargano. Comm. Pont.

Acad. Scient., 17 (2): 17-31, 2 tavv.

Zangheri S., 1960. - Ricerche faunistiche e zoogeografiche sui lepidotteri delle Puglie e della Lucania. - Mem. Soc. Entom. Ital., 39: 5-35.

ZANGHERI S., 1961. - Reperti preliminari sui Lepidotteri del M. Terminillo (Appennino centrale). - Atti Accad. naz. Ital. Ent., Bologna, 8: 191-217.

Zangheri S., 1963. - Considerazioni sulla fauna Lepidotterologica dei massicci montani della Calabria. Arch. Bot. Biogeogr. Ital., 39: 256-278.

ZANGHERI S., 1975. - La lepidotterofauna delle Prealpi Venete sulla base della collezione A. Ancilotto. - Boll. Ist. Entom. Univ. Bologna, 31: 215-250.